



Ufficio Regione Toscana a
Bruxelles

Speciale Coronavirus

Aggiornamenti dall'UE



Edizione

N. 8 - 18 Maggio 2020



Lo speciale è uno strumento di aggiornamento semplice e diretto, pensato per informare cittadini e attori del territorio toscano in merito alle opportunità e iniziative più significative promosse dall'Unione Europea in relazione al Coronavirus e al rilancio dell'economia.

Sommario

<i>Notizie</i>	02
<i>Opportunità</i>	12
<i>Sintesi iniziative UE</i>	17
<i>Contatti</i>	20

Notizie

Turismo e trasporti, Coronavirus: la Commissione ha pubblicato le raccomandazioni su come far riprendere in sicurezza i viaggi e rilanciare il settore turistico europeo.

La Commissione ha presentato un pacchetto di raccomandazioni per aiutare gli Stati membri nella rimozione graduale delle restrizioni di viaggio e consentire la riapertura delle imprese turistiche nel rispetto delle necessarie precauzioni sanitarie. Il pacchetto mira ad aiutare la ripresa del settore turistico dell'UE dalla pandemia sostenendo le imprese e garantendo che l'Europa continui a essere la prima destinazione dei visitatori. Il pacchetto della Commissione per il turismo e i trasporti comprende:

- una strategia complessiva volta alla ripresa nel 2020 e oltre;
- un approccio comune per il ripristino della libera circolazione e l'eliminazione delle restrizioni alle frontiere interne dell'UE in modo graduale e coordinato;
- un quadro a sostegno del graduale ripristino dei trasporti, che garantisca nel contempo la sicurezza dei passeggeri e del personale;
- una raccomandazione che punta a far sì che i buoni di viaggio siano per i consumatori un'alternativa attraente al rimborso in denaro;
- criteri per la ripresa graduale e in sicurezza delle attività turistiche e per lo sviluppo di protocolli sanitari per le strutture ricettive quali ad esempio gli alberghi.

Per i turisti e i viaggiatori

La Commissione si sta adoperando affinché i cittadini possano viaggiare di nuovo, con fiducia e in sicurezza, grazie alle seguenti misure.

- **Ripristino della libertà di circolazione ed eliminazione dei controlli alle frontiere interne in sicurezza**

Libera circolazione e spostamenti transfrontalieri sono fondamentali per il turismo. Man mano che gli Stati membri riusciranno a limitare la circolazione del virus, le restrizioni generalizzate alla libera circolazione dovrebbero essere sostituite da misure più mirate. Qualora la situazione sanitaria non giustifichi un'eliminazione generalizzata delle restrizioni, la Commissione propone un approccio graduale e coordinato che inizi con l'eliminazione delle restrizioni tra zone o Stati membri che presentano situazioni epidemiologiche sufficientemente simili. L'approccio deve inoltre essere flessibile e comprendere la possibilità di reintrodurre determinate misure qualora la situazione epidemiologica lo richieda. Gli Stati membri dovrebbero agire sulla base dei 3 seguenti criteri:



- epidemiologico, concentrandosi in particolare sulle zone in cui la situazione è in miglioramento, sulla scorta degli orientamenti del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) e con l'ausilio della [mappa regionale sviluppata dall'ECDC](#);
- capacità di applicazione di misure di contenimento durante l'intero viaggio, anche ai valichi di frontiera, ivi comprese ulteriori cautele e misure nei casi in cui sia difficile garantire il distanziamento fisico; e
- considerazioni di natura economica e sociale, dando inizialmente priorità agli spostamenti transfrontalieri, compresi quelli per motivi personali, nelle principali zone di attività.

Il principio di non discriminazione è di particolare importanza: uno Stato membro che decida di consentire i viaggi nel proprio territorio o in regioni e zone specifiche all'interno del proprio territorio dovrebbe farlo in modo non discriminatorio e consentendo i viaggi da ogni zona, regione o paese dell'UE che presenti condizioni epidemiologiche simili. Nella stessa ottica, le restrizioni devono essere eliminate senza discriminazioni, per tutti i cittadini dell'UE e per tutti i residenti dello Stato membro interessato, indipendentemente dalla cittadinanza, e dovrebbero essere applicate a tutte le parti dell'Unione che presentano una situazione epidemiologica simile.

- **Ripristino dei servizi di trasporto nell'UE proteggendo nel contempo la salute dei lavoratori del settore dei trasporti e dei passeggeri**

Gli [orientamenti](#) illustrano principi generali per il ripristino sicuro e graduale del trasporto dei passeggeri per via aerea, ferroviaria, stradale e per vie navigabili. Gli orientamenti formulano una serie di raccomandazioni, quali ad esempio la necessità di limitare il contatto tra i lavoratori del settore e i passeggeri, e tra i passeggeri stessi, e la riduzione, se possibile, della densità dei passeggeri.

- **Riavvio in sicurezza dei servizi turistici**

La Commissione stabilisce un quadro comune che fissa i criteri per la ripresa graduale e in sicurezza delle attività turistiche e che sviluppa protocolli sanitari per gli alberghi e gli altri tipi di strutture ricettive con l'obiettivo di proteggere la salute degli ospiti e dei dipendenti. Tali criteri comprendono prove epidemiologiche, predisposizione di capacità sufficiente dei sistemi sanitari a beneficio della popolazione locale e dei turisti, solidi sistemi di sorveglianza e monitoraggio e capacità di effettuare test e tracciamento dei contatti. Questi orientamenti consentiranno ai cittadini di soggiornare presso alberghi, campeggi, bed and breakfast o altre strutture ricettive per le vacanze, di mangiare e bere nei ristoranti, bar e caffè e frequentare spiagge e altri spazi ricreativi all'aperto in sicurezza.

- **Garanzia dell'interoperabilità transfrontaliera delle app di tracciamento**

Gli Stati membri, con il sostegno della Commissione, hanno concordato gli [orientamenti](#) per garantire l'interoperabilità transfrontaliera delle app di tracciamento, in modo che i cittadini possano essere allertati in caso di potenziale infezione da Coronavirus anche quando viaggiano

nell'UE. Questi orientamenti guideranno gli sviluppatori che collaborano con le autorità sanitarie nazionali. I requisiti di queste app sono volontarietà, trasparenza, carattere temporaneo, cbersicurezza, uso di dati anonimizzati e della tecnologia Bluetooth, interoperabilità transfrontaliera e tra sistemi operativi. L'interoperabilità è fondamentale: i cittadini dell'UE devono poter ricevere le allerte di una possibile infezione in modo sicuro e protetto, ovunque si trovino nell'UE e indipendentemente dall'app utilizzata. La Commissione sostiene gli Stati membri nella ricerca della soluzione giusta, in linea con i principi stabiliti nel [pacchetto di strumenti dell'UE](#) e negli [orientamenti della Commissione sulla protezione dei dati](#).

Per le imprese turistiche

La Commissione intende sostenere il turismo europeo con le seguenti iniziative.

- **Garanzia di liquidità per le imprese turistiche, in particolare le PMI, attraverso:**
 - flessibilità nel quadro delle norme in materia di aiuti di Stato, che consenta agli Stati membri di introdurre regimi, quali i regimi di garanzia per i buoni e altri regimi di liquidità, per sostenere le imprese dei settori dei trasporti e dei viaggi e per garantire che siano soddisfatte le richieste di rimborso dovute alla pandemia di Coronavirus;
 - l'UE continua a fornire, liquidità immediata alle imprese colpite dalla crisi tramite l'iniziativa di investimento in risposta al Coronavirus. La Commissione ha inoltre messo a disposizione, con il Fondo europeo per gli investimenti, fino a [8 miliardi di euro](#) di finanziamenti per 100 000 piccole imprese colpite dalla crisi.
- **Collegamento dei cittadini all'offerta turistica locale, promozione delle attrazioni e del turismo locali e dell'Europa come destinazione turistica sicura:**
 - la Commissione collaborerà con gli Stati membri alla promozione di un sistema di buoni "di sostegno" nell'ambito del quale i clienti potranno sostenere i loro alberghi o ristoranti preferiti. La Commissione sosterrà inoltre delle campagne di comunicazione paneuropee volte a promuovere l'Europa come meta turistica d'eccellenza.
 - A integrazione delle misure a breve termine, la Commissione continuerà a collaborare con gli Stati membri per promuovere il turismo sostenibile in linea con il Green Deal europeo e incoraggiare una trasformazione digitale dei servizi turistici.

L'Europa vanta un settore turistico dinamico. Attività quali viaggi, trasporti, strutture ricettive, ristorazione, attività ricreative e cultura contribuiscono a quasi il 10% del PIL dell'UE e rappresentano una fonte di occupazione e reddito fondamentale in molte regioni europee. 267 milioni di europei (il 62% della popolazione) effettuano almeno un viaggio privato di piacere ogni anno e il 78% dei cittadini europei trascorre le vacanze nel paese di origine o in un altro paese dell'UE. L'ecosistema turistico è stato anche uno dei più duramente colpiti dalle rigorose misure di confinamento e di restrizione dei viaggi imposte a seguito della pandemia da coronavirus. Maggiori informazioni sui provvedimenti e le raccomandazioni prese:

[Scheda l'UE sostiene il rilancio del turismo europeo](#)

[Scheda viaggi e turismo in Europa: orientamenti pratici per i viaggiatori e le imprese](#)

[Comunicazione: Turismo e trasporti nel 2020 e oltre](#)

[Comunicazione: Un approccio graduale e coordinato per il ripristino della libera circolazione](#)

[Comunicazione: orientamenti in materia di trasporti e connettività](#)

[Comunicazione: orientamenti in materia di servizi turistici e strutture ricettive](#)

[Raccomandazione relativa ai buoni](#)

Sanità, Coronavirus: Commissione UE consegna un lotto di 1,5 milioni di mascherine a sostegno degli operatori sanitari dell'UE. In questi giorni sarà consegnato a 17 Stati membri e al Regno Unito un lotto di 1,5 milioni di mascherine per proteggere gli operatori sanitari dal Coronavirus. La quantità riesce a coprire il fabbisogno di un mese di mascherine FFP2 per il personale sanitario che lavora nei reparti di terapia intensiva nell'UE. Le mascherine saranno consegnate agli Stati membri e alle regioni che ne hanno bisogno a lotti settimanali di 1,5 milioni nelle prossime 6 settimane. Questa fornitura di mascherine da parte dell'UE fa parte di un nuovo acquisto di 10 milioni di mascherine che la Commissione ha finanziato avvalendosi dello [strumento per il sostegno di emergenza](#), volto a fornire un sostegno diretto agli Stati membri per attenuare le conseguenze immediate della pandemia e anticipare i bisogni legati all'uscita dalla crisi e alla ripresa. Queste consegne si aggiungono alle centinaia di migliaia di mascherine già fornite dalla riserva di attrezzature mediche di RescEU nelle ultime settimane, e all'assistenza prestata mediante il meccanismo di protezione civile dell'UE. Per fornire il sostegno, la Commissione continuerà a collaborare strettamente con le autorità sanitarie nazionali, le organizzazioni internazionali e il settore non governativo. Si ricorda che a fine aprile la Commissione aveva deciso di mobilitare, nel quadro dello strumento per il sostegno di emergenza (SIE), 320 milioni di euro per azioni di sostegno di emergenza, di cui 100 milioni di euro destinati a prodotti sanitari essenziali che saranno oggetto di appalto nei prossimi mesi. Ciò equivale a circa 30 milioni di mascherine FFP2, le mascherine professionali necessarie negli ospedali. La Commissione sostiene direttamente i sistemi sanitari degli Stati membri mobilitando 3 miliardi di euro dal bilancio dell'UE, di cui 2,7 miliardi di euro saranno erogati attraverso lo [strumento per il sostegno di emergenza](#) e 300 milioni di euro attraverso la scorta di attrezzature mediche di rescEU. Maggiori informazioni su [sostegno medico e sanitario dell'UE](#).

Sanità, Coronavirus: il virologo di fama mondiale Peter Piot nominato consulente speciale della Presidente von der Leyen. La Commissione europea ha nominato il virologo belga Peter Piot consulente speciale della Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen per la risposta al Coronavirus. In questo ruolo, offrirà consulenza alla Commissione per sostenere e orientare la ricerca e l'innovazione nella lotta globale contro la pandemia di Coronavirus. Peter Piot, direttore della London School of Hygiene & Tropical Medicine, dove è anche docente di sanità mondiale, è stato uno degli studiosi che ha scoperto il virus Ebola in Zaire nel 1976 e ha condotto ricerche pionieristiche sull'HIV-AIDS e sulla salute delle donne e le malattie infettive, soprattutto in Africa. Ha guidato per 10 anni il programma delle Nazioni Unite sull'AIDS e ha ricoperto il ruolo di Sottosegretario generale delle Nazioni Unite dal 1995 al 2008. È membro del gruppo consultivo scientifico che elabora raccomandazioni per la Commissione europea sulla risposta alla pandemia, comprese misure strategiche per affrontarne le conseguenze a lungo termine. Il messaggio del professor Piot in occasione dell'iniziativa di risposta globale al

Coronavirus è disponibile [qui](#).

Sanità, Coronavirus: OMS e BEI intensificano gli sforzi per costruire sistemi sanitari capaci di affrontare le future pandemie. L'Organizzazione mondiale della sanità - OMS e la Banca Europea per gli Investimenti - BEI promuoveranno la cooperazione per rafforzare la salute pubblica, la fornitura di attrezzature essenziali, la formazione e gli investimenti in ambito di igiene, nei paesi più vulnerabili alla pandemia di COVID-19.

La nuova partnership tra l'agenzia sanitaria delle Nazioni Unite e la più grande banca pubblica internazionale del mondo, contribuirà ad aumentare la resilienza per ridurre l'impatto sanitario e sociale delle future emergenze sanitarie.

- **Migliorare gli sforzi della sanità pubblica locale per combattere il coronavirus**

L'OMS e la BEI intensificheranno la cooperazione per aiutare i governi dei paesi, a basso e medio reddito, a finanziare e garantire l'accesso a forniture mediche e attrezzature protettive essenziali, attraverso gli appalti centrali.

- **Collaborazione a lungo termine per superare i fallimenti del mercato nella salute globale**

L'accordo firmato stabilisce una stretta collaborazione anche per superare i fallimenti del mercato e stimolare gli investimenti nella salute globale, accelerando i progressi verso la copertura sanitaria universale. Una maggiore cooperazione tra l'OMS e la BEI rafforzerà la resilienza dei sistemi sanitari pubblici nazionali e migliorerà la preparazione dei paesi vulnerabili alle future pandemie, grazie agli investimenti nelle infrastrutture di assistenza primaria, agli operatori sanitari e al miglioramento delle risorse idriche, igieniche e igieniche. La futura cooperazione, quindi, rafforzerà la risposta globale della BEI di 5,2 miliardi di euro al COVID-19, al di fuori dell'Unione europea.

- **Aumentare gli investimenti per contrastare la resistenza antimicrobica**

Le due organizzazioni collaboreranno, inoltre, a un'iniziativa per eliminare le barriere agli investimenti che ostacolano lo sviluppo di nuovi trattamenti antimicrobici e la relativa diagnostica. La resistenza antimicrobica è una delle minacce sanitarie globali più significative. L'OMS e la BEI stanno lavorando a una nuova iniziativa di finanziamento per sostenere lo sviluppo di nuovi antimicrobici e affrontare i circa 1 miliardo di euro necessari per fornire soluzioni a medio termine alla resistenza antimicrobica. Altri partner cruciali sono stati invitati a partecipare a questa discussione.

- **Migliorare l'efficacia del trattamento della malaria**

In base al nuovo accordo, la BEI e l'OMS sosterranno lo sviluppo del Fondo Europeo per la Malaria, una nuova iniziativa pubblico-privata da 250 milioni di EUR destinata a far fronte alle carenze del mercato riguardo ad un trattamento della malaria più efficace.

- **Rafforzare il sostegno della BEI per l'assistenza sanitaria, le scienze della vita e gli investimenti COVID-19**

Negli ultimi anni la Banca Europea per gli Investimenti ha fornito oltre 2 miliardi di euro all'anno per gli investimenti nel settore sanitario e delle scienze della vita. Nel contesto della pandemia di COVID-19, la BEI sta attualmente valutando oltre 20 progetti nel campo dello sviluppo, della

diagnosi e del trattamento dei vaccini, aumentando gli investimenti a circa 700 milioni di EUR.

[Link](#)

Affari economici, Coronavirus: accordo dell'Eurogruppo sullo strumento di sostegno per la gestione della crisi pandemica del MES. L'Eurogruppo del 15 maggio ha confermato i tre strumenti predisposti per la risposta al covid: il [Pandemic Crisis Support](#), il [programma SURE](#), la [Pan-European Guarantee](#). L'Eurogruppo ha anche raggiunto l'accordo sull'istituzione dello strumento di sostegno per la gestione della crisi pandemica del meccanismo europeo di stabilità - MES. Lo strumento sarà a disposizione di tutti gli Stati membri della zona euro, per un importo pari al 2% del PIL rispettivo, per sostenere il finanziamento nazionale dei costi diretti e indiretti dell'assistenza sanitaria, delle cure e della prevenzione connessi alla crisi del Coronavirus. [Tutti i paesi membri del meccanismo europeo di stabilità soddisfano i requisiti di ammissibilità](#) per ricevere sostegno nel quadro dello strumento. La Commissione europea applicherà inoltre un quadro semplificato di comunicazione e monitoraggio, limitato agli impegni specificati nel piano di risposta alla pandemia, come indicato nella [lettera del 7 maggio del Vicepresidente esecutivo Valdis Dombrovskis e del Commissario Paolo Gentiloni](#). Durante la riunione, l'Eurogruppo ha anche proceduto a uno scambio di opinioni sulla situazione economica della zona euro, sulla base delle [previsioni economiche di primavera 2020](#) della Commissione.

Affari economici, Commissione UE propone di rinviare l'entrata in vigore di alcune misure fiscali per aiutare imprese a fronteggiare la crisi del coronavirus. La Commissione europea ha proposto di posticipare di 6 mesi l'entrata in vigore del pacchetto IVA per il commercio elettronico. Le norme si applicheranno dal 1° luglio 2021 anziché dal 1° gennaio 2021 per concedere agli Stati membri e alle imprese più tempo per prepararsi alle nuove norme sull'IVA nel commercio elettronico. La Commissione ha anche deciso di proporre il rinvio di alcuni termini per la presentazione e lo scambio di informazioni ai sensi della [direttiva sulla cooperazione amministrativa](#) - DAC. Sulla base delle modifiche proposte, gli Stati membri disporranno di tre mesi supplementari per scambiarsi informazioni sui conti finanziari i cui beneficiari sono residenti fiscali in un altro Stato membro. Analogamente, disporranno di tre mesi supplementari per scambiarsi informazioni su determinati meccanismi transfrontalieri di pianificazione fiscale. In funzione dell'evoluzione della pandemia di Coronavirus, la Commissione propone la possibilità di prorogare il periodo di differimento una volta, per un massimo di altri tre mesi. Le misure fiscali proposte riguardano soltanto i termini per la presentazione delle relazioni. Il giorno d'inizio dell'applicazione della DAC 6 resta il 1° luglio 2020 e i meccanismi soggetti all'obbligo di notifica avviati nel periodo di rinvio dovranno essere segnalati una volta terminata la proroga. Analogamente, le informazioni sui conti finanziari che è obbligatorio scambiarsi a norma della DAC 2 dovranno essere comunicate dopo la scadenza del periodo di rinvio. La scelta di periodi di differimento diversi è dettata dal fatto che, mentre lo scambio di informazioni a norma delle DAC si basa su un sistema informatico esistente, il pacchetto sul commercio elettronico richiede sia l'adeguamento dei sistemi informatici esistenti che l'istituzione di nuovi da parte degli Stati membri. Le proposte sono state inviate al Parlamento

europeo e al Consiglio affinché siano adottate quanto prima al fine di garantire certezza del diritto a tutte le parti interessate. Maggiori informazioni sull'IVA sul commercio elettronico sono disponibili [qui](#) e sulla cooperazione amministrativa [qui](#).

Cultura, Coronavirus: Rapporto NEMO sull'impatto della situazione COVID-19 sui musei in Europa. I musei hanno avuto conseguenze economiche e sociali senza precedenti nelle ultime settimane a causa del Coronavirus. Per comprendere meglio la situazione attuale e futura, il Network of European Museum Organisations - NEMO ha lanciato un sondaggio per mappare l'impatto del COVID-19 sul settore. I risultati sono ora pronti e raccolti in un rapporto finale, che mostra il dinamismo e la proattività di questo settore. Leggi il [Rapporto NEMO](#) e [visita il sito dedicato](#) per trovare di più sul tema.

Cultura, Coronavirus: la rete ERRIN organizza un webinar sugli sviluppi del turismo culturale dopo il Covid19. Il gruppo di lavoro dedicato ai temi del patrimonio culturale e turismo della rete europea delle regioni in materia di ricerca e innovazione organizza martedì 26 maggio alle ore 10:00, un momento di approfondimento sulle sfide del turismo a partire dal rafforzamento dell'attrattività culturale dei territori e dell'investimento in percorsi innovativi di fruizione culturale, a seguito della pandemia. Obiettivo è quello di discutere le strategie per sostenere la ripresa di un turismo sempre più sostenibile e competitivo in termini di accessibilità e salvaguardia del patrimonio culturale. [Sito](#) per le registrazioni.

Ricerca, Coronavirus: 117 milioni di euro per progetti IMI su terapie e diagnostica. La Commissione UE ha annunciato che sono stati selezionati **otto progetti di ricerca** su vasta scala per lo sviluppo di terapie e diagnostica per il Coronavirus nell'ambito dell'invito a presentare proposte [lanciato a marzo](#) da IMI - [Iniziativa sui medicinali innovativi](#), ovvero un partenariato pubblico-privato tra la Commissione europea e l'industria farmaceutica europea. I progetti selezionati si iscrivono nel quadro della [risposta comune europea](#) alla pandemia di Coronavirus coordinata dalla Commissione dall'inizio della crisi. Degli otto progetti finanziati da IMI **tre hanno partner italiani** (Università di Firenze - Dip. di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" é partner del progetto Dragon). Cinque progetti si concentrano sulla diagnostica e tre sulle terapie. Quelli che riguarderanno gli strumenti diagnostici hanno l'obiettivo di sviluppare dispositivi che possano essere usati ovunque, in sala operatoria o presso il domicilio del paziente, e che consentano di ottenere risultati rapidamente, ossia in 14-40 minuti. Gli altri progetti, che verteranno sullo sviluppo di terapie, pur concentrandosi principalmente sull'attuale pandemia di Coronavirus, includeranno importanti iniziative per prepararsi a pandemie future. I progetti interessano un totale di 94 organizzazioni, tra cui università, istituti di ricerca, imprese ed enti pubblici. Anche le piccole e medie imprese - PMI contribuiscono significativamente, rappresentando infatti oltre il 20% dei partecipanti, e riceveranno il 17% del bilancio. la Commissione ha aumentato l'impegno portando il contributo del programma di ricerca dell'UE Horizon 2020, a 72 milioni di euro (dai 45 milioni di euro

inizialmente previsti). Altri 45 milioni di euro proverranno dalle imprese farmaceutiche coinvolte nei progetti, per un investimento totale di 117 milioni di euro. La lista dei progetti selezionati è consultabile [qui](#). [Link](#)

Ricerca, Coronavirus: Consiglio europeo per l'innovazione assegna 114 milioni di euro a 35 tecnologie all'avanguardia. Il [Pathfinder Pilot](#) del Consiglio europeo dell'innovazione - EIC ha selezionato [35 progetti](#) destinati a sviluppare tecnologie all'avanguardia per ricevere un totale di 114 milioni di euro di finanziamento. Allo stesso tempo, Iordanis Arzimanoglou, esperto di genetica e ricerca sul cancro, nonché di biotecnologia e medicina basata sull'intelligenza artificiale, è stato nominato primo [Program Manager EIC](#). Il ruolo dei gestori dei programmi è quello di sviluppare visioni per innovazioni tecnologiche e di innovazione e creare sinergie attraverso il portafoglio di progetti EIC per trasformare queste visioni in realtà. Mariya Gabriel, commissario per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e la gioventù, ha dichiarato: con EIC Pathfinder, traduciamo progetti di ricerca tecnologica rivoluzionaria in attività innovative incentrate su sostenibilità, digitalizzazione e tecnologia profonda. Oggi vediamo concretamente come l'EIC, incoraggiando i ricercatori di diverse discipline a lavorare insieme e aiutando la commercializzazione dei progetti di ricerca, fornisce un forte sostegno all'innovazione in tutta Europa. Tra i progetti selezionati si segnala il progetto **Autocapsul** con la partecipazione del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'**Università di Pisa** e della società pisana **Quantavis**; il progetto **CleanHMES** con il Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente - sezione di Fisica dell'**Università di Siena**; i progetti **FORGETDIABETES** con l'Istituto di Robotica della **Scuola Superiore Sant'Anna** e **REPAIR** con l'Istituto Scienze della vita della **Scuola Superiore Sant'Anna**, il **CNR-Istituto Nazionale di Ottica - SS di Sesto Fiorentino** e Medicina sperimentale e clinica dell'**Università degli Studi di Firenze**. Ulteriori informazioni sono disponibili [qui](#).

Ricerca, serie di seminari ESA sulla crisi Coronavirus. Durante i mesi di maggio e giugno, l'Agenzia Spaziale Europea – ESA, organizza una serie di seminari online, condotti dal suo Direttore Generale, Jan Wörner.

L'obiettivo di questi seminari è quello di valorizzare l'intelligenza e le competenze collettive per costruire un mondo migliore e contribuire alla gestione della crisi. Durante i seminari, prenderanno parte alle discussioni esperti di economia, geopolitica, psicologia, medicina, scienza dei dati e servizi digitali. Di seguito, le date dei seminari:

- 20 maggio alle 17:00 CEST "Healthcare"
- 3 giugno alle 17:00 CEST "Educazione post-millenaria e vita sociale"
- 9 giugno alle 15:30 CEST "Lavorare in modo efficiente, lavorare a distanza"
- 15 giugno alle 17:00 CEST "COVID-19: Reinventa il tuo modello di business"

È possibile guardare in diretta queste sessioni sulla [Web TV dell'ESA](#).



Coronavirus: Piattaforme europee per i territori e iniziative collaborative nei settori fortemente colpiti dal COVID-19.

- **COVID-19 Exchange Platform:** il Comitato delle Regioni ha creato una piattaforma di scambio per aiutare i leader locali e regionali a condividere le loro esigenze e soluzioni e per rafforzare il sostegno reciproco tra le comunità locali di tutta Europa. Esso consentirà inoltre ai membri del CdR di fornire il loro feedback sulle azioni dell'UE già messe in atto, consentendo un controllo della realtà politica dal terreno. Il CdR fornisce informazioni regolari e pratiche sulle misure dell'UE, con particolare attenzione alle opportunità di finanziamento. [Sito COVID-19 Exchange Platform.](#)
- **EUROCITIES CovidNews:** il Network delle città europee che ha partecipato, attraverso il suo Segretario Generale A. Boni, all'ultima riunione organizzata dal coordinamento delle regioni italiane a Bruxelles - che fornisce alle Regioni e ai territori occasioni di aggiornamento costante sull'attualità europea dall'inizio dell'emergenza sanitaria - ha presentato la nuova piattaforma dedicata alle iniziative e misure intraprese dalle città d'Europa nei diversi settori di politica pubblica per affrontare la crisi. La Piattaforma dispone anche di un forum interattivo in cui le città possono entrare in contatto diretto e porre quesiti sulle rispettive prassi ed esperienze con cui affrontano l'impatto del Covid-19 a sostegno della cittadinanza e delle problematiche incontrate dall'inizio della crisi. [Sito EUROCITIES CovidNews.](#)
- **"Cultural gems #EUCultureFromHome":** il JRC della Commissione europea ha rilanciato l'iniziativa Cultural gems, una mappa interattiva dei siti e delle perle del patrimonio culturale europeo, mettendo in rete l'offerta culturale in tempo di Covid-19 sotto forma di collezione digitale che può essere direttamente alimentata e aggiornata in tempo reale dagli operatori, dai policy-maker e dagli stessi cittadini. Cultural gems intende mappare i luoghi culturali e creativi nelle città e nei paesi europei. Musei, teatri, organizzazioni culturali locali, biblioteche e molti altri, stanno lavorando per mantenere viva la cultura in questo momento difficile, attraverso una vasta selezione di iniziative ed eventi online. Con l'iniziativa #EUCultureFromHome, Cultural gems adesso raccoglie e organizza tutte le informazioni e gli eventi sulle mappe interattive delle città. [Sito Cultural gems #EUCultureFromHome.](#)

- **Creatives Unite:** lanciata dalla DG Educazione e Cultura, mette insieme tutte le opportunità in corso e tutte le misure che i diversi attori culturali e creativi - particolarmente colpiti dalla crisi - stanno mettendo in campo per fornire risposte e offrire soluzioni che siano d'ispirazione ad altri contesti. E' molto ricca di risorse per tutta la comunità creativa, degli artisti e delle fondazioni e associazioni che sostengono e operano nel settore e ricapitola anche le più recenti iniziative avviate dalla Commissione europea nel settore culturale per bilanciare l'impatto dell'emergenza. [Sito Creatives Unite](#).
- **Social Economy Europe - SEE:** è il network promosso dalla Commissione europea che aiuta il terzo settore a mettere in rete e promuovere i progetti di economia sociale con una particolare sezione dedicata al Covid-19. Ha creato una piattaforma di survey per raccogliere esempi e pratiche in corso per misurare e dare conto dell'impatto sociale sugli attori e operatori dell'economia civile, delle cooperative, della promozione dell'inclusione e innovazione sociale e di nuove forme di collaborazione tra attori pubblici e privati, quali le banche etiche. [Piattaforma Social Economy Europe](#).
- **Social Platform:** su questo sito sono disponibili, divisi per settori in base alla tipologia di gruppi, federazioni e rappresentanti delle diverse categorie del sociale associate alla Piattaforma, gli interventi e i meccanismi di supporto attraverso una mappatura delle iniziative in corso dall'inizio dell'emergenza avviate da parte delle diverse categorie di associati. [Sito Social Platform](#).

Partecipare alle consultazioni pubbliche della Commissione europea. La Commissione UE pubblica regolarmente delle consultazioni pubbliche su provvedimenti e politiche europee in fase di elaborazione. Possono partecipare alle consultazioni tutti i cittadini o attori interessati inviando il loro contributo scritto. Tali contributi saranno analizzati e tenuti in considerazione nella formulazione e orientamento delle politiche europee relative al settore di riferimento. Attualmente sono aperte oltre 1600 iniziative lanciate dalla Commissione UE su numerose materie. Per inviare il proprio contributo, consultare il [portale della Commissione europea](#).



Opportunità

Sanità, CEPI lancia una call per finanziare il rapido sviluppo di vaccini contro COVID-19.

Il [CEPI](#), un'innovativa partnership globale tra organizzazioni pubbliche e private, creata nel 2017 per sviluppare vaccini per fermare future epidemie, ha lanciato una call per finanziare lo sviluppo di vaccini contro COVID-19. CEPI si sta impegnando per accelerare lo sviluppo dei vaccini e per garantire che le capacità e le capacità produttive associate soddisfino la domanda globale il più rapidamente possibile. La presente call sosterrà il rapido sviluppo di vaccini per ottenere l'autorizzazione di licenza/emergenza in 12-18 mesi o meno e, per garantire la disponibilità di dosi sufficienti per un'ampia diffusione a livello globale il più presto possibile nel 2021.



L'opportunità di finanziamento attraverso questo invito a presentare proposte è aperta in tutto il mondo, a tutti i tipi di organizzazioni: società a scopo di lucro; organizzazioni senza scopo di lucro; istituzioni e fondazioni internazionali; joint venture di R&S; organizzazioni di ricerca governative e altri sviluppatori di vaccini.

I candidati devono essere persone giuridiche indipendenti, o consorzi composti da persone giuridiche. Il candidato principale, o per un consorzio almeno uno dei membri, deve avere esperienza nello sviluppo di vaccini per uso umano e avere un'esperienza nel portare i candidati vaccini attraverso lo sviluppo, idealmente includendo la licenza e la produzione. Il richiedente deve essere un produttore o avere un produttore con un track record di produzione di vaccini identificato all'interno del consorzio.

La call è aperta fino al 30 giugno 2020.

Testo completo del [bando](#).

[Testo dell'invito a presentare proposte](#)

Maggiori informazioni sono disponibili sul [sito della Call](#).

Premio "Regione Imprenditoriale Europea": Edizione speciale dedicata alla risposta al COVID-19

Il Comitato delle regioni europeo - CdR ha aperto le candidature all'edizione speciale del premio *Regione imprenditoriale europea* - EER. Con il titolo "*Imprenditorialità per una ripresa sostenibile*" le Regioni, i Comuni e le Città possono proporre le proprie strategie su come

sostenere le PMI nei prossimi due anni. La scadenza per la presentazione delle candidature è il 28 ottobre 2020.

L'edizione speciale di quest'anno del premio EER 2021 incoraggia le Regioni, i Comuni e le Città dell'UE nello sviluppare strategie per stimolare l'imprenditorialità e le PMI che affrontano l'impatto della crisi Coronavirus. Il premio sarà assegnato a un massimo di sei Regioni che potranno fregiarsi del marchio EER per un periodo di due anni (2021 e 2022), consentendo loro di pianificare e attuare strategie per una ripresa economica e sociale di successo.

Il bando per l'EER 2021-2022 sarà aperto fino al 28 ottobre 2020.

Per presentare la propria candidatura, visitare la [pagina web dell'EER](#).



Agricoltura, Coronavirus: Bando del progetto H2020 SmartAgriHubs.

[SmartAgriHubs](#) è un progetto finanziato dal programma Horizon 2020 che raggruppa 164 partner del settore agro-alimentare europeo. L'obiettivo del progetto è quello di realizzare la digitalizzazione dell'agricoltura europea promuovendo ecosistemi d'innovazione basati su eccellenza, sostenibilità e successo. Fino al 3 giugno 2020 è aperto il primo bando del progetto il quale, alla luce della crisi, si concentra sull'organizzazione e realizzazione di attività tipo "hackathon" e proposte per soluzioni tecnologiche immediate che risponderanno agli effetti della crisi da COVID-19, facendo uso di potenziali opportunità per combattere la pandemia.

E' possibile partecipare al bando seguendo due opzioni:

- In qualità di **Digital Innovation Hub**. Le proposte devono includere almeno un DIH e il contributo è compreso tra i 10.000 e i 30.000 euro.
- Come **PMI** (incluse le Start-up). Le proposte sono candidate da imprese per la realizzazione diretta di innovazioni digitali per mitigare gli effetti della pandemia nel settore agroalimentare. Il contributo è compreso tra 30.000 e 50.000 euro.

Scadenza: 3 giugno 2020.

Per ricevere maggiori informazioni su come presentare una proposta, occorre registrarsi sul [Portale dell'Innovazione](#). La registrazione è gratuita e richiede solo due minuti.

Il 20 Maggio è possibile registrarsi per un webinar di spiegazione del bando. [Registrazione](#)

Coronavirus: Bando Erasmus+ a favore delle organizzazioni giovanili.

La Commissione europea ha pubblicato il [bando](#) "European Youth Together" 2020 nel quadro del [programma Erasmus+](#). Con una dotazione prevista di 5 milioni di euro, l'iniziativa sosterrà le reti europee di organizzazioni giovanili operanti sul territorio. A causa della crisi da Coronavirus, molti giovani non possono svolgere le normali attività quotidiane, inoltre le loro prospettive occupazionali, la loro vita sociale e le loro attività ricreative sono avvolte dall'incertezza. Le organizzazioni giovanili hanno bisogno di sostegno per guidare e assistere i giovani in questo periodo di crisi e aiutarli ad acquisire competenze utili per la loro vita e a prepararsi per il futuro.

Il bando è rivolto alle ONG, che possono proporre progetti che coinvolgono almeno 5 partner di 5 paesi in grado di mobilitare i giovani in partenariati nei paesi partecipanti al programma Erasmus+. Maggiori informazioni sulla risposta del programma Erasmus+ alla crisi sono reperibili [qui](#) e [qui](#).

Scadenza 28 luglio 2020.

[Bando "European Youth Together" 2020](#)

Istruzione, Coronavirus: lanciata la Call "Universities in times of crisis".

Una Call che chiama le Università a raccogliere "Stories on Change-Making Initiatives" a partire dai contesti di crisi. Influenzare l'impatto economico e sociale, questa è un'opportunità fondamentale per ripensare e reimmaginare il ruolo futuro delle università durante i periodi di crisi.

Per partecipare è possibile inviare un contributo attraverso il modulo disponibile al [seguente sito](#).

Scadenza: 19 giugno 2020.

Le richieste saranno esaminate al fine di selezionare i contributi che saranno contenuti nel prossimo *'The Future of Universities Thoughtbook | Universities During Times of Crisis Edition'*.

Ricerca, Coronavirus: l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia lancia 3 nuovi bandi.

L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia - [EIT](#), lancia 3 nuovi bandi come risposta alla crisi COVID-19 e nell'ambito dei suoi partenariati pan-europei, *EIT Urban Mobility*, *EIT Manufacturing*, *EIT Food*:

- [call EIT Manufacturing](#) per supporto alle imprese PMI e start-up nel settore manifatturiero, per attività in grado di accelerare la ripresa economica in seguito alla crisi pandemica e per progetti innovativi in grado di produrre impatti significativi e

risultati tangibili per fronteggiare la crisi COVID 19, prodotti, servizi o altre soluzioni, da impiegare sul mercato entro la fine del 2020.

Scadenza **25 Maggio**

- [call EIT Food](#) per progetti innovativi nel settore alimentare in grado di generare impatti socio-economici significativi a breve termine e soluzioni innovative, prodotti, servizi o creazione di start-up direttamente legati a fronteggiare la crisi COVID-19.

Scadenza **28 maggio**

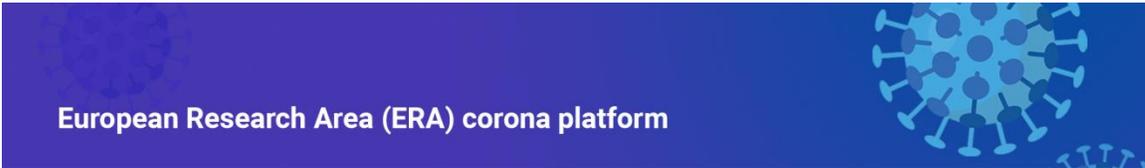
- [call EIT Urban Mobility](#) per progetti innovativi di corta durata (4-6 mesi) in grado di proporre approcci innovativi per fronteggiare l'emergenza e da attuare nel corso del 2020 nelle seguenti tematiche: *Innovation, Business Creation, Academy, Factory, Regional Innovation Scheme (RIS), City Club and Citizen Engagement*. Risorse disponibili 6 milioni euro.

Scadenza **31 maggio**

Opportunità di finanziamenti legati all'epidemia di COVID-19 sono costantemente aggiornate sulla piattaforma corona dello Spazio europeo della ricerca - ERA.

La Commissione europea ha recentemente creato la piattaforma Corona sul portale dello Spazio europeo della ricerca – ERA, si tratta di una sezione apposita di bandi di gara legati all'epidemia Coronavirus, aggiornata costantemente.

La lista delle opportunità è disponibile sul [sito dedicato](#).



European Research Area (ERA) corona platform

The banner features a dark blue background with a stylized, light blue virus particle on the right side. The text 'European Research Area (ERA) corona platform' is written in white, sans-serif font on the left.

Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE per emergenza COVID-19.

La Commissione europea ha recentemente creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19. In particolare la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie. La lista TED è disponibile sul [sito dedicato](#) (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

Opportunità di forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.

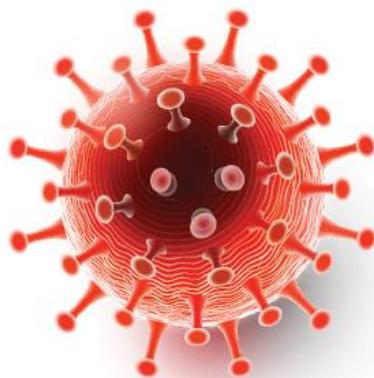
La Commissione europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri, attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono selezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S. In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni ed Agenzie dell'UE.

Innovazione, Coronavirus: aggiornamenti scadenze inviti a presentare proposte Horizon2020.

In risposta alla crisi del Coronavirus, le scadenze di alcuni bandi Horizon 2020 sono state prorogate per dare più tempo ai candidati per preparare le loro proposte. Tutti gli aggiornamenti sulle scadenze dei bandi sono consultabili ai seguenti link:

- [COVID-19 outbreak: H2020 calls updates](#)
- [Funding & tender opportunities](#)

In relazione all'epidemia del coronavirus, sono state pubblicate le [nuove FAQ di Horizon 2020](#).



COVID-19
CORONAVIRUS

Horizon 2020 FAQ

Sintesi delle iniziative dell'UE



Coronavirus, le principali iniziative dell'UE. La Commissione europea ha messo in campo tutta una serie di iniziative per affrontare la crisi sanitaria ed economica legata alla diffusione del Coronavirus-COVID19. Vi proponiamo qui di seguito una sintesi delle principali misure adottate:

SANITÀ

- AGENZIA EUROPEA PER LA PREVENZIONE E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE

L'agenzia europea per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) fornisce alle autorità nazionali linee guida, dati, analisi del rischio e raccomandazioni in caso di epidemie come il coronavirus.

- TEAM DI ESPERTI SCIENTIFICI

La Commissione europea ha istituito un team di esperti composto da epidemiologi e virologi provenienti da diversi Stati membri (per l'Italia Maria Rosaria Capobianchi, direttrice del Laboratorio di Virologia dell'INMI Lazzaro Spallanzani). L'obiettivo è fornire consulenza direttamente alla Presidente von der Leyen nell'elaborazione di linee guida e misure di gestione del rischio.

- SOSTEGNO DIRETTO AI SISTEMI SANITARI NAZIONALI

Il 2 aprile la Commissione europea ha proposto di sostenere direttamente i sistemi sanitari degli Stati membri dell'UE, mobilitando 3 miliardi di euro dal bilancio dell'UE, con la possibilità di contributi supplementari da parte degli Stati membri e soggetti privati.

- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

La Commissione ha stimolato la produzione di dispositivi di protezione individuale - DPI (mascherine, respiratori e kit diagnostici) e ha imposto la rimozione delle barriere alla loro circolazione. La Commissione ha realizzato 4 appalti di emergenza congiunti per tutta Europa per la produzione di DPI e ha istituito una scorta strategica (nell'ambito dello strumento rescEU) finanziate inizialmente con 50 milioni di euro. La Commissione ha adottato una **raccomandazione** intesa a semplificare il processo di certificazione dei dispositivi di protezione individuale, mantenendone l'accuratezza.

VIAGGI

La Commissione europea ha pubblicato una serie di orientamenti per garantire l'applicazione coerente dei diritti dei passeggeri in tutta l'UE e contenere i costi per il settore dei trasporti. Gli orientamenti si applicano ai diritti dei passeggeri del trasporto aereo, ferroviario, stradale e marittimo.

Da marzo, e fino ad oggi, il Centro di coordinamento della risposta alle emergenze della Commissione europea ha riportato nei loro paesi oltre 500 000 cittadini rimasti bloccati nel mondo a causa delle restrizioni di viaggio imposte a seguito della pandemia di coronavirus. Attualmente ci sono ancora circa 98 900 cittadini UE bloccati all'estero e l'Unione europea si sta adoperando per riportarli a casa nei prossimi giorni.

- GARANTIRE GLI SPOSTAMENTI DEI LAVORATORI ESSENZIALI

Il 30 marzo la Commissione europea ha pubblicato indicazioni pratiche per garantire che i lavoratori, in particolare quelli che esercitano professioni critiche per la lotta alla pandemia di coronavirus, possano raggiungere il loro posto di lavoro.

- APPLICAZIONI MOBILI DI TRACCIAMENTO DEI CONTATTI

La Commissione ha pubblicato il 16 aprile un pacchetto di strumenti sviluppato dagli Stati membri con il supporto della Commissione stessa e destinato a fungere da guida pratica per l'uso di applicazioni mobili di tracciamento dei contatti. Il pacchetto di strumenti è corredato da orientamenti sulla protezione dei dati per queste applicazioni mobili, anch'essi pubblicati il 16 aprile. Lo sviluppo di tali app e il loro utilizzo da parte dei cittadini possono avere un impatto significativo sul trattamento del virus e possono svolgere un ruolo importante nella strategia di revoca delle misure di contenimento, integrando altre misure come l'aumento delle capacità di test.

ECONOMIA

- CONSIGLIO EUROPEO DEL 23 APRILE

Nella riunione del Consiglio europeo del 23 aprile, i leader degli Stati membri hanno approvato il pacchetto da 540 miliardi di euro proposto dall'Eurogruppo (composto da 100 miliardi SURE, 200 miliardi BEI e 240 miliardi MES) e hanno affidato alla Commissione il compito di definire le caratteristiche e il volume di un Recovery Fund (che potrebbe valere tra i 1000 e 2000 miliardi di euro) inteso a mitigare le conseguenze economiche della pandemia. La Commissione dovrebbe presentare entro maggio la sua proposta.

- BCE

A fine marzo la Banca Centrale Europea ha varato il *Pandemic Emergency Purchase Programme* (PEPP), il nuovo programma da 750 miliardi di euro finalizzato all'acquisto di titoli di stato, per aiutare i 27 Paesi UE a sconfiggere l'emergenza economica innescata dal coronavirus.

- STOP AL PATTO DI STABILITÀ

A seguito della proposta della Commissione europea di attivare la clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita, i ministri delle finanze dell'UE hanno convenuto di sospendere i limiti di spesa per i bilanci nazionali per dare ai paesi dell'UE spazio sufficiente per combattere la pandemia di coronavirus. È pertanto sospesa la regola che prevede che il disavanzo di bilancio di un paese rimanga entro il 3% del PIL.

- FLESSIBILITÀ DELLA DISCIPLINA PER GLI AIUTI DI STATO

Il 19 marzo la Commissione ha adottato un quadro temporaneo per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto dell'emergenza del coronavirus. Le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato consentono eccezionalmente agli Stati membri di agire in modo rapido ed

efficace per sostenere i cittadini e le imprese, in particolare le piccole e medie imprese, che incontrano difficoltà economiche a causa dell'epidemia di COVID-19.

- 37 MILIARDI PER LA LOTTA AL CORONAVIRUS

Su proposta della Commissione europea, 37 miliardi di euro nell'ambito della politica di coesione sono stati destinati alla lotta contro il coronavirus e ai sistemi sanitari, imprese e lavoratori colpiti dall'emergenza. Tra 6 e 10 miliardi (calcoli ancora in corso) andranno a beneficio dell'Italia.

- FONDI STRUTTURALI PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS

Il 2 aprile la Commissione ha introdotto misure per destinare i fondi strutturali non utilizzati all'emergenza coronavirus. Saranno possibili trasferimenti tra i 3 fondi della politica di coesione (Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo e Fondo di coesione), trasferimenti tra le diverse categorie di regioni e flessibilità per quanto riguarda la concentrazione tematica. Vi sarà inoltre la possibilità di un tasso di cofinanziamento dell'UE pari al 100% per l'esercizio contabile 2020-2021.

- CASSA INTEGRAZIONE EUROPEA

Il 2 aprile la Commissione europea ha proposto SURE, uno strumento di solidarietà di 100 miliardi di euro per aiutare i lavoratori e le imprese in difficoltà. Attraverso SURE, verranno erogati prestiti garantiti dagli Stati membri.

- FONDO DI SOLIDARIETÀ

La Commissione Ue propone di estendere l'ambito di applicazione del Fondo di solidarietà dell'UE includendo la crisi della sanità pubblica, al fine di mobilitarlo in caso di necessità per gli Stati membri più duramente colpiti. Nel 2020 sono disponibili fino a 800 milioni di euro.

RICERCA

- TEST AFFIDABILI SUL CORONAVIRUS

Gli scienziati del Centro Comune di Ricerca (JRC) della Commissione europea hanno definito un nuovo materiale di controllo che i laboratori in tutta Europa possono utilizzare per verificare il corretto funzionamento dei test sul coronavirus ed evitare falsi esiti negativi. Questo renderà più affidabili e veloci le analisi di laboratorio. Nell'ambito della tabella di marcia europea per revocare le misure di contenimento, il 15 aprile la Commissione ha presentato linee guida sulle metodologie di test per il coronavirus.

- 164 MILIONI PER LE START UP INNOVATIVE

C'è un budget di 164 milioni a disposizione di Start Up e imprese tecnologiche che progettino idee innovative per rispondere all'emergenza Covid-19.

- 137,5 MILIONI A SOSTEGNO DELLA RICERCA

Già attribuiti 47,5 milioni di euro per ricerca, diagnosi, trattamenti, sostenendo 18 progetti focalizzati sul coronavirus che coinvolgono 136 gruppi di ricerca in tutta Europa. Altri 90 milioni di euro sono stati stanziati per l'iniziativa di innovazione medica (IMI) con l'industria farmaceutica

[Sito web della Commissione europea](#) sulla risposta dell'UE al coronavirus. [Risposta a livello europeo per contrastare l'impatto economico del Coronavirus.](#) [Link](#)

Contatti

La Regione Toscana a Bruxelles

REGIONE
TOSCANA



Tel. BE +32 471635853

Indirizzo: [Rond Point Schuman 14](#) B - 1040 Bruxelles

Sito: regione.toscana.it/bruxelles

E mail: segreteria.bruxelles@regione.toscana.it

Skype: RegioneToscanaBXL

Twitter: [@ToscanaBXL](#)

Instagram: [@toscanabxl](#)



Tel. BE +32 (0)2 286.86.00

Indirizzo: [Rond Point Schuman 14](#) B - 1040 Bruxelles

Sito: tour4eu.eu

E mail: s.costa@tour4eu.eu

Facebook: Tour4EU Bruxelles

Twitter: [@tour4eu](#)

Instagram: [@tourforeubruelles](#)

Lo Speciale è stato realizzato dall'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles con la collaborazione di Tour4EU.

PER RICEVERE QUESTO SPECIALE SI PREGA DI INVIARE UNA RICHIESTA A:

segreteria.bruxelles@regione.toscana.it